

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: **Dott.ssa MONTEMURRO Ilaria – Dirigente Medico disciplina Medicina Nucleare. Assenso al comando in uscita verso I.R.C.S.S. Giovanni Paolo II - art. 21 del CCNL 08/06/2000 Dirigenza Medica e Veterinaria e ss.mm.ii. e contestuale cessazione dell'assegnazione temporanea ex art. 42 bis, D.Lgs. 151/2001.**

AREA GESTIONE DEL PERSONALE

U.O.S. Assunzioni, concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche

Sull'argomento specificato in oggetto, il Direttore dell'Area Gestione del Personale, dott.ssa Caterina DIODICIBUS, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Collaboratore Amministrativo dott.ssa Ilaria FRIGIONE, e della relazione del Dirigente Responsabile della U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche, avv. Luigi SPINA, propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione D.G. n. 503 del 21/02/2025 di questa Azienda e deliberazione D.G. n. 165 del 26/02/2025 dell'I.R.C.S.S. Giovanni Paolo II veniva concesso assenso all'assegnazione temporanea presso quest'ultima, ai sensi dell'art. 42-bis del D.Lgs. 151/2001, della dott.ssa MONTEMURRO Ilaria, Dirigente Medico disciplina di Medicina Nucleare, dipendente a T.I. della ASL Brindisi;
- con nota prot. n. 65720 del 19/06/2025 la dott.ssa MONTEMURRO Ilaria, Dirigente Medico disciplina Medicina Nucleare, trasmetteva alla scrivente Area istanza di comando in uscita presso l'I.R.C.S.S. Giovanni Paolo II;
- con nota prot. n. 103241 del 07/10/2025, l'I.R.C.S.S. Giovanni Paolo II esprimeva assenso al comando *de quo*;
- con nota prot. n. 116217 del 10/11/2025 la scrivente Amministrazione comunicava di voler concedere N.O. al comando *de quo* per un periodo di mesi 12 (dodici) mesi con decorrenza 16 novembre 2025;

Visti:

- l'art. 30, c. 2-sexies, D.lgs. n. 165/2001, secondo il quale: *"Le pubbliche Amministrazioni.... possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni ..."*;
- l'art. 6, D.lgs. n. 36/2022, convertito in L. 79/2022;
- l'art. 1, comma 413 della L. n. 228/2012 che ha disposto: *"A decorrere dal 1° gennaio 2013 i provvedimenti con i quali sono disposte le assegnazioni temporanee del personale tra amministrazioni pubbliche ... sono adottati d'intesa tra le amministrazioni interessate con l'assenso dell'interessato"*;
- l'art. 21 CCNL 1998/2001 dell'area della Dirigenza medica il quale recita:
 - *"Per comprovate esigenze di servizio la mobilità del dirigente può essere attuata anche attraverso l'istituto del comando tra aziende ed enti del comparto anche di diversa regine ovvero da e verso altre amministrazioni di diverso comparto, che abbiano dato il loro consenso.*

- *Il comando è disposto per tempo determinato ed in via eccezionale con il consenso del dirigente alla cui spesa provvede direttamente ed a proprio carico l'azienda o l'amministrazione di destinazione"*

Dato atto che il comando o l'assegnazione temporanea di un dipendente destinato a prestare la propria attività presso un datore di lavoro diverso da quello di appartenenza, non comporta l'instaurarsi di un nuovo rapporto di lavoro con l'ente destinatario della prestazione lavorativa, ma determina, temporaneamente, una modifica della prestazione lavorativa e della dipendenza funzionale, restando inalterato il rapporto organico con l'ente di provenienza;

Rilevato, consequenzialmente, che alla posizione di comando del dipendente presso una nuova amministrazione non si accompagna la corrispondente soppressione del posto in organico presso l'amministrazione di provenienza;

Evidenziato che l'I.R.C.S.S. Giovanni Paolo II provvederà direttamente a suo carico all'erogazione degli emolumenti spettanti alla dipendente comandata e dei connessi oneri riflessi per tutta la durata del comando, in adempimento al CCNL 20.09.2001;

Ritenuto di concedere N.O. al comando in uscita, ex art. 21 CCNL 1998/2001 dell'area della Dirigenza medica alla dott.ssa MONTEMURRO Ilaria, Dirigente Medico disciplina Medicina Nucleare, verso l'I.R.C.S.S. Giovanni Paolo II, per un periodo di mesi 12 (dodici) e con decorrenza 16 novembre 2025 e, contestualmente, dichiarare cessata l'assegnazione temporanea ex art. 42 bis D.Lgs. 151/2001;

Richiamata la deliberazione n. 243 del 15.05.2014 del Garante per la protezione dei dati personali, avente ad oggetto: "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati";

Richiamato, altresì, il provvedimento n.1406 del 20.5.2009 approvazione delle "Linee Guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dei dirigenti delegati";

Tanto premesso si propone l'adozione dell'atto deliberativo concernente l'argomento indicato in oggetto, di cui ognuno dei sottoscrittori, nell'ambito del proprio ruolo e per quanto di rispettiva competenza:

- attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il provvedimento proposto è conforme alle risultanze d'ufficio;
- dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Collaboratore Amministrativo Dott.ssa Ilaria FRIGIONE

Dirigente Responsabile Avv. Luigi SPINA

U.O.S. "Assunzioni, Concorsi e
Gestione delle Dotazioni
Organiche"

Direttore U.O.C. Area Gestione
del Personale

Dott.ssa Caterina DIODICIBUS

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio De Nuccio, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1237 del 10/08/2023, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Avv. Loredana Carulli e dal Direttore Sanitario Dott. Vincenzo Gigantelli;

ESAMINATA e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Direttore della U.O.C. Area Gestione del Personale, Dott.ssa Caterina Diodicibus;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. **concedere** il comando in uscita, ex art. 21 CCNL 1998/2001 dell'Area della Dirigenza medica alla dott.ssa MONTEMURRO Ilaria, Dirigente Medico disciplina Medicina Nucleare, verso l'I.R.C.S.S. Giovanni Paolo II, per un periodo di mesi 12 (dodici) con decorrenza **16 novembre 2025** e, contestualmente dichiarare cessata l'assegnazione temporanea ex art. 42 bis, D.Lgs. 151/2001;
2. **precisare** che sarà onere dell'I.R.C.S.S. Giovanni Paolo II a provvedere direttamente a suo carico all'erogazione degli emolumenti spettanti al dipendente comandato e dei connessi oneri riflessi per tutta la durata del comando;
3. **trasmettere** il presente provvedimento alla dott.ssa MONTEMURRO Ilaria, alla Direzione Amministrativa e Sanitaria del P.O. Perrino e all'I.R.C.S.S. Giovanni Paolo II;
4. **dare atto** che il presente provvedimento, così come formulato, non contiene dati e/o riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento Europeo 2016/679;
5. **dare** immediata esecutività al presente provvedimento.

Il Direttore Amministrativo

(Avv. Loredana Carulli)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore Sanitario

(Dott. Vincenzo Gigantelli)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore Generale

(Dott. Maurizio De Nuccio)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Con la sottoscrizione della presente deliberazione i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da

pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.